

Progetto unitario di catechesi dalla seconda elementare alla prima media

AI CATECHISTI

Dopo alcuni anni di sperimentazione di itinerari si è deciso di raccogliere le varie esperienze e di offrire a tutti una linea-guida generale che orienti meglio il lavoro all'interno delle singole classi di catechismo.

A tale scopo, per evitare scelte discutibili o arbitrarie in materia così delicata e complessa da far tremare le vene e i polsi a chiunque, si è fatto riferimento al Magistero, cioè al documento di base : “Il rinnovamento della catechesi”, pubblicato dalla CEI nel 1970 e riconsegnato nel 1988. Tale pubblicazione, come si sa, ha dato origine ai catechismi della CEI, che contengono preziose indicazioni metodologiche, ancora in parte disattese, perché non adeguatamente conosciute.

E' questo un implicito invito per tutti a rivisitare il documento base, del quale esistono copie in Parrocchia per chi già non lo possedesse.

E' importante infatti ogni tanto accantonare l'ansia del “cosa fare” per recuperare il senso di ciò che si è e si fa. Anche perché occorre ripensare al ruolo dei catechisti, alla luce di quanto viene detto più sotto.

1. Un quadro di riferimento

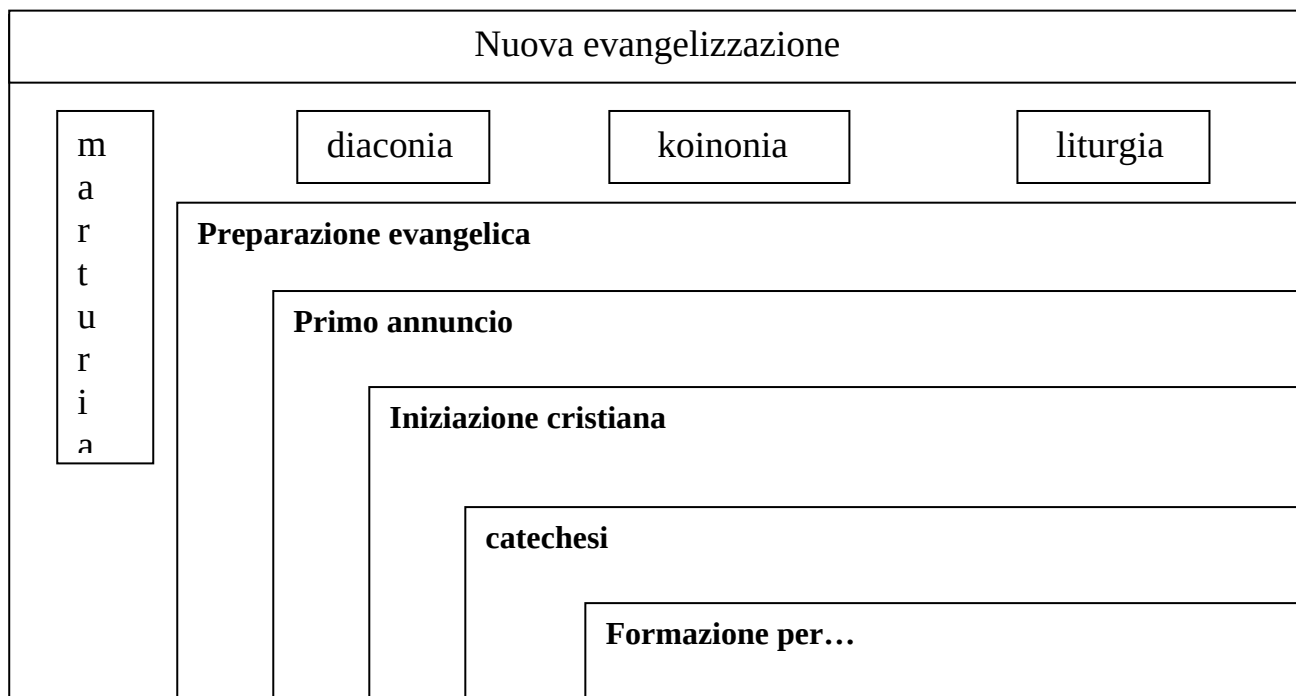
Ripensare al ruolo dei catechisti in parrocchia significa innanzitutto essere consapevoli del contesto entro il quale il loro ministero oggi si pone, in una parrocchia che sta affrontando la sfida dell'inserimento in una unità pastorale più ampia, che comprende le parrocchie di S.Andrea e di S. Maria Assunta, con le quali ci si dovrà rapportare.

Significa anche fare proprie le indicazioni degli ultimi documenti della CEI, in particolare della nota pastorale: “Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia”.

La Chiesa italiana ha preso atto che non esiste più un contesto di cristianità, all'interno del quale la catechesi si limitava a dare una sistemazione organica ai contenuti della fede, ma che è necessario procedere a una nuova evangelizzazione i cui destinatari privilegiati sono gli adulti.

Soggetto di questa evangelizzazione è l'intera comunità cristiana, che deve prendere maggior coscienza del proprio compito. A questo proposito il documento base al n.200 dice: “Prima sono i catechisti e poi i catechismi; anzi, prima ancora sono le comunità ecclesiali. Infatti come non è concepibile una comunità cristiana senza una buona catechesi, così non è pensabile una buona catechesi senza la partecipazione dell'intera comunità”.

Lo schema sottostante sintetizza le linee che un progetto pastorale parrocchiale dovrebbe seguire



ed evidenzia il fatto che la catechesi nel contesto fortemente secolarizzato della nostra società deve assumere un taglio più marcatamente missionario, rafforzando un cammino di fede adulto, che conduca il credente a maturare una chiara coscienza di verità, capace di guidare e sorreggere impegni morali conseguenti, per la vita. Ma per fare ciò occorre tener conto delle reali situazioni ed esigenze di fede assai diverse delle persone. Perciò è necessario avviare itinerari di fede sistematici e differenziati, non accontentandosi di incontri occasionali o di massa, ma puntando su progetti educativi e catechistici più personalizzati.

In questo contesto il ministero di noi catechisti, che si colloca nello schema al livello dell'iniziazione cristiana, rischia di rimanere in gran parte inefficace se non tiene conto della prospettiva della nuova evangelizzazione: non si può infatti dare per scontata la fase del primo annuncio.

2. Il Progetto Catechistico Italiano

Il nostro intento è quello di recuperare il filo conduttore che ha presieduto alla stesura dei catechismi della CEI, i quali non sono strumenti operativi di lavoro da mettere in mano ai bambini; infatti il loro utilizzo improprio ha fatto concludere a molti che quei testi sono superati e inapplicabili. Contengono invece percorsi e proposte metodologiche che necessitano di ulteriore mediazione da parte del catechista, che, a tale scopo, si deve avvalere delle metodologie didattiche e dei sussidi più efficaci per il gruppo in cui opera.

Va comunque precisato che all'epoca in cui sono stati redatti non era ancora chiaramente avvertita l'urgenza della nuova evangelizzazione e la conseguente esigenza di differenziare i percorsi, per cui nell'attività catechistica vanno maggiormente messi a fuoco innanzitutto il primo annuncio o kerygma, come momento imprescindibile che deve raggiungere anche i genitori e secondariamente l'attenzione alle diverse situazioni ed esigenze di fede.

Chiarito questo aspetto, occorre però sottolineare che le linee-guida contenute nei Catechismi della CEI sono ancora estremamente valide, perciò val la pena di sintetizzarle in questi pochi fogli, rimandando al vostro impegno personale il loro approfondimento.

A fondamento del Progetto Catechistico Italiano sta la fedeltà al Concilio, catechismo dei tempi moderni.

Da lì derivano le scelte fondamentali del Progetto:

- La catechesi promuove itinerari per una crescita permanente del cristiano, dall'infanzia all'età adulta, avendo come fine l'acquisizione di una mentalità di fede;
- La catechesi è radicata nella parola di Dio, nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa; è incentrata sul mistero di Cristo, che apre al mistero di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, al mistero della Chiesa e dell'uomo redento;
- La comunità di fede, di culto e di carità è soggetto e ambiente vitale della catechesi;
- La fedeltà a Dio e la fedeltà all'uomo, in un unico atteggiamento d'amore, è legge fondamentale del metodo catechistico,
- La Chiesa affida la catechesi a catechisti da essa stessa "mandati", formati come maestri, educatori e testimoni della verità e capaci di trasmetterla integralmente e fedelmente all'uomo del nostro tempo.

Viene quindi chiaramente ribadito che la catechesi dei fanciulli non è primariamente finalizzata alla preparazione ai sacramenti, ma propone un *cammino di conversione e di crescita nella fede* che non si può esaurire in un insegnamento, ma che deve coinvolgere i bambini in tutte le dimensioni dell'esperienza cristiana.

Questa idea di fondo sta all'origine dei 4 pilastri del metodo condiviso da tutti i catechismi della CEI..

3. Il problema del metodo

Quanto al problema del metodo, ossia di "come" dire la fede oggi, il DB ricorda con chiarezza che non è solo questione di tecnica e di pratica, ma che occorre ripercorrere il "modo" proprio della *pedagogia di Dio*, il quale ha soccorso gli uomini con *eventi e parole* ad essi familiari, parlando al

suo popolo secondo il tipo di cultura proprio alle diverse situazioni storiche, mostrando la sua condiscendenza al massimo grado nel Figlio suo fatto carne.

4. I quattro pilastri del metodo

La tradizione cristiana ha strutturato questo metodo in 4 momenti, presenti in tutti i catechismi della CEI e che qui sotto vengono sintetizzati. Si tratta di uno schema di fondo flessibile e non coercitivo, che consente di partire da ciascuno dei quattro punti e che va inquadrato in una pedagogia e realizzato con una didattica attenta all'apprendimento.

I pilastri	Vaticano 2°	Descrizione	obiettivo
DIACONIA	Gaudium et Spes	Recupero dell'esperienza umana <i>Dato antropologico</i>	Capire la posizione di partenza Far sorgere delle domande
MARTURIA KERYGMA	Dei Verbum	Consegna della Scrittura (Traditio) <i>Gesti e parole</i>	La Parola risponde a dei <u>bisogni</u> E genera un <u>desiderio</u>
KOINONIA COMUNIONE	Lumen Gentium	Proposta e consegna di atteggiamenti <i>Momento centrale (Reddito)</i>	Produrre un cambiamento Indurre degli atteggiamenti
LITURGIA	Sacrosantum Concilium	Celebrazione degli atteggiamenti <i>Momento catechistico per eccellenza</i>	Rilancio e sintesi dell'incontro Coinvolgere comunità e genitori

5. I catechismi della CEI

Contengono itinerari di iniziazione e crescita nella fede rivolti a tutte le fasce d'età. :

Titolo	Fascia d'età
Lasciate che i bambini vengano a me	0-6 anni
Io sono con voi	6-8 anni
Venite con me	8-10 anni
Sarete miei testimoni	11-12 anni
Vi ho chiamato amici	12-14 anni
Venite e vedrete	giovani
La verità vi farà liberi	adulti

A noi interessa ovviamente la fascia d'età dai 6 ai 12 anni, tuttavia è utile tener presente il quadro complessivo di riferimento, per evitare la parcellizzazione, con le inevitabili conseguenti incoerenze. Inoltre è opportuno far tesoro di alcune indicazioni contenute nel catechismo dei bambini e che riguardano gli adulti, in questo caso i genitori:

- Proposta di catechesi intergenerazionale: i bambini crescono insieme agli adulti, perciò c'è correlazione tra la crescita nella fede dell'adulto e quella del bambino.
- L'ecclesialità della famiglia (Chiesa domestica): la famiglia è soggetto di pastorale, cioè è corresponsabile nell'azione evangelizzatrice, catechistica, liturgica della Chiesa. In questo contesto i genitori vengono invitati al recupero della loro vita cristiana, partendo dalla riscoperta del sacramento del matrimonio.
- La corresponsabilità di tutta la comunità cristiana in una logica di accompagnamento dei bambini nel loro cammino
- La necessità di creare un luogo significativo, dove incontrare persone, vivere esperienze, condividere momenti belli e problematici, vivere nelle situazioni quotidiane la propria fede.
- L'affermazione della centralità di Cristo.

6. una proposta di percorso

Nella stesura di un itinerario di massima dalla seconda elementare alla prima media si è cercato di tener presenti i seguenti criteri:

- Seguendo un percorso di tipo catecumenale è stato messo al centro il cammino di fede e non la preparazione ai sacramenti. Questo orientamento ha indotto a diluire in due anni (quarta e quinta) la proposta del secondo volume del catechismo della CEI “Io sono con voi”. Conoscere Gesù e seguirlo come discepoli sembra essere più consono al cammino catecumenale, prima di ricevere il sacramento della maturità cristiana. Ciò consente di lavorare più in profondità. Tra l’altro questo era l’intendimento originario dei catechismi CEI.
- L’anno di seconda elementare è caratterizzato come l’anno del Kerygma. Dando per scontato che i bambini arrivano al catechismo senza conoscere i più elementari rudimenti della fede, non è il caso di disorientarli con discorsi di contorno, ma è senz’altro meglio dare il senso di una proposta chiara e centrale. Nell’anno liturgico è stato dato particolare risalto alla festa del Natale.
- L’anno di terza è quello del recupero della dimensione battesimale, sulla quale si innesterà il percorso di quarta e quinta: gli anni della sequela, in cui riceveranno l’Eucaristia.
- Nell’anno di quarta si darà particolare rilievo alla Pasqua, in particolare alla Messa in cena Domini.
- L’anno di prima media ha una forte caratterizzazione ecclesiale, entro la quale si colloca la testimonianza e l’esercizio dei doni dello spirito per l’utilità comune e quindi la dimensione del servizio.
- Si è cercato di evitare inutili ripetizioni, pur tenendo conto del fatto che la vita cristiana non è caratterizzata dalla continua ricerca di novità, ma dallo scavo in profondità.

Gli schemi che seguono vogliono essere l’indicazione di un percorso di massima che eviti ripetizioni, senza tralasciare l’essenziale.

Vengono qui forniti in due versioni: l’una essenziale, per obiettivi e contenuti essenziali, l’altra con aggiunta di proposte di unità.

Ciascun catechista, o meglio ciascun gruppo di catechisti che lavora per classi parallele, potrà utilizzarli per la propria programmazione annuale, concretizzandoli attraverso la mediazione delle metodologie e strumentazioni didattiche che maggiormente gli sono congeniali. Le stesse unità possono essere strutturate secondo un diverso ordine e integrate in relazione alle diverse esigenze.

7. TRACCE ESSENZIALI

SECONDA E TERZA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Io sono con voi

Obiettivi:

- ✚ scoprire i segni della presenza di Dio, Creatore e Padre.
- ✚ incontrare Gesù risorto nella testimonianza della Chiesa.

Contenuti essenziali:

1. Il mistero centrale della nostra fede, la morte e la risurrezione di Cristo, come rivelazione piena dell'amore di Dio e come apertura alla fiducia e alla speranza dei figli che sanno di essere amati, chiamati per nome e mai lasciati soli. (classe seconda)
2. l'educazione alla celebrazione liturgica e alla preghiera.
3. riscoperta e impegno a vivere il dono del battesimo, come chiamata a una vita nuova da figli di Dio e membri della Chiesa (indicativamente classe terza)
4. Gesù dona il perdono di Dio (indicativamente classe terza)

QUARTA E QUINTA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Venite con me

Obiettivi:

- ✚ Approfondire la conoscenza della persona di Gesù.
- ✚ Accogliere la sua chiamata per vivere come suoi discepoli in un cammino di conversione.

Appuntamenti: prima confessione; prima comunione. (da celebrare distanziati)

Contenuti essenziali:

1. Gesù ci chiama a diventare suoi discepoli; intorno a Gesù cresce la comunità cristiana;
2. Seguire Gesù per scoprire, attraverso le sue opere, la sua missione di Salvatore.
3. Gesù è la via che conduce alla vita: la sua persona, i suoi gesti, le sue parole, sono la *nuova legge* di coloro che camminano con Lui. L'amore, le beatitudini, i comandamenti sono le regole fondamentali che guidano le scelte dei cristiani.
4. Gesù dà la vita per noi: la Pasqua.
5. La celebrazione domenicale dell'Eucaristia come culmine e fonte della vita del cristiano. Nell'Eucaristia la Chiesa cresce e si rinnova per essere presente nella famiglia, nel paese, nel mondo.
6. Il significato della vita come via e tempo prezioso per camminare con Cristo e i fratelli verso la meta gioiosa del Regno di Dio.
7. Il sacramento della Riconciliazione come segno visibile ed efficace del perdono che viene da Dio attraverso la Chiesa.

PRIMA MEDIA

Catechismo CEI: Sarete miei testimoni

Obiettivi:

- ✚ Far maturare, anche attraverso la vita di gruppo, un'esperienza cristiana di fede.
- ✚ Educare alla testimonianza e al servizio nella chiesa e nel mondo attraverso lo sviluppo di una coscienza ecclesiale.

Appuntamento: la celebrazione del Sacramento della Cresima

Contenuti essenziali:

1. Il progetto di Dio come proposta di amicizia.
2. Gesù è colui che risponde con obbedienza e fedeltà al progetto del Padre.
3. Nella Pentecoste nasce la Chiesa, che in Gesù realizza nella storia il progetto di Dio.
4. L'azione dello Spirito Santo nella Chiesa.
5. La Chiesa opera nel mondo a servizio degli uomini.
6. Con la Confermazione ci impegniamo ad essere testimoni di Gesù.

8. TRACCE PER UNITÀ DI CONTENUTO (a ritmo biennale)

SECONDA E TERZA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Io sono con voi

Obiettivi:

- ✚ scoprire i segni della presenza di Dio, Creatore e Padre.
- ✚ incontrare Gesù risorto nella testimonianza della Chiesa.

Contenuti essenziali:

1. Il mistero centrale della nostra fede, la morte e la risurrezione di Cristo, come rivelazione piena dell'amore di Dio e come apertura alla fiducia e alla speranza dei figli che sanno di essere amati, chiamati per nome e mai lasciati soli. (classe seconda)
2. l'educazione alla celebrazione liturgica e alla preghiera.
3. riscoperta e impegno a vivere il dono del battesimo, come chiamata a una vita nuova da figli di Dio e membri della Chiesa (indicativamente classe terza)
4. Gesù dona il perdono di Dio (indicativamente classe terza)

PRIMA UNITÀ: L'INCONTRO CON DIO PADRE

Tema centrale: Dio è Creatore e Padre: ci chiama, ci conosce, ci ama da sempre, è sempre presente nella nostra vita e provvede a noi.

Diaconia: partire dalle esperienze dell'età: essere conosciuti, accolti, amati in casa e a scuola; aprirsi alla conoscenza e all'incontro con gli altri e con il creato; scoprire le prime difficoltà nei rapporti con gli altri

Marturia: Isaia 49,15; Genesi 1,1ss; Matteo 6,25-30.

Koinonia: la vita cristiana è una risposta gioiosa alla chiamata del Padre.

Promozione di *atteggiamenti* di scoperta gioiosa, di confidenza e di fiducia, di ascolto e di accoglienza, di offerta e di dono di sé.

Liturgia:

- a) preghiera di lode e ringraziamento a Dio, Padre di tutti. Memorizzazione del Padre Nostro.
- b) L'edificio-chiesa e la sua struttura:
 - ✚ Il luogo della Presenza reale: il tabernacolo, la lampada eucaristica
 - ✚ Il luogo della Presidenza: la cattedra
 - ✚ Il luogo della proclamazione della Parola: l'ambone e il lezionario
 - ✚ Il luogo della celebrazione eucaristica:
 - ✚ L'altare del sacrificio: la croce
 - ✚ La mensa della cena: la tovaglia
 - ✚ Il luogo dell'Assemblea dei fedeli
- c) Visita alla Chiesa di Bondanello: riconoscimento dei luoghi;

SECONDA UNITÀ: L'ANNO LITURGICO: IL NATALE

Tema centrale: l'amore di Dio Padre si manifesta soprattutto nel dono del suo Figlio Gesù.

Diaconia: suscitare e valorizzare le esperienze umane dell'attesa, dell'accoglienza e della festa come esperienze adatte a introdurre nel clima liturgico dell'Avvento e del Natale

Marturia: Isaia 3, 1-2-5; Luca 1, 26-38; Luca 2, 1-14; Matteo 2, 1-23.

Koinonia: Maria come modello di accoglienza e di disponibilità alla chiamata di Dio

Liturgia:

- a) far vivere l'Avvento e il Natale in spirito di adorazione, lode, ringraziamento.
- b) Utilizzare qualche preghiera della liturgia.
- c) La S. Messa Pasqua settimanale:
 - ✚ La prima parte della S. Messa: la liturgia della Parola:
 - ✚ riti introduttivi: confesso, colletta;
 - ✚ la prima lettura: l'Antico Testamento

-  la seconda lettura: il Nuovo Testamento
-  Il Vangelo: i 4 Vangeli
-  l'omelia, il credo, la preghiera universale dei fedeli

TERZA UNITÀ: L'INCONTRO CON GESU' (IL KERYGMA) (Classe seconda)

Tema centrale: Chi è Gesù?

Diaconia: Partire dalle prime domande sui grandi perché dell'esistenza per scoprire che Gesù ha parole di vita.

Partire dall'esperienza della festa di Pasqua, vissuta in famiglia, in parrocchia, nel paese.

Marturia: Marco 1, 21-28; 5, 21-24; 5, 35-43; 10, 13-16; 2, 1-12; Matteo 16, 13-16; Marco 10, 32-34; Marco cap. 14, 15, 16; 1 Cor. Cap.15.

Koinonia: riflettere sul fatto che Dio Padre ci ama per primo e che seguire Gesù significa diventare figli di Dio.

Suscitare atteggiamenti di gratitudine verso Gesù, che con la sua morte e risurrezione ha fatto risorgere anche noi alla vita divina.

Liturgia:

- a) Valorizzare la preghiera in famiglia, l'ascolto della parola di Dio nella celebrazione, la partecipazione alla Messa di Pasqua.
- b) La S. Messa Pasqua settimanale: L'offertorio.

QUARTA UNITÀ: RINATI NEL BATTESIMO (classe terza)

Tema centrale: la vita battesimale come dono della vita di Dio e risposta a una chiamata d'amore.

Diaconia: partire dalle esperienze familiari di accoglienza e di crescita.

Marturia: Marco 16, 15-16; Giovanni 3, 1-5; Gv. 15, 1-8.

Koinonia: crescere e vivere da figli di Dio, cioè nell'amore, come membri della Chiesa.

Liturgia:

- a) Spiegazione dei riti del Battesimo; partecipazione al rito comunitario del Battesimo.
- b) Consegna e memorizzazione del credo.
- c) La S. Messa Pasqua settimanale: la preghiera eucaristica.

QUINTA UNITÀ: VIVIAMO DA FIGLI DI DIO (in relazione al Battesimo)

Tema centrale: la vita del battezzato è vita di amore e di preghiera.

Diaconia: richiamare situazioni e ambienti di ogni giorno.

Marturia: Marco 12, 28-31; Esodo 20, 2.7.8-12; 1 Gv 4, 7-8; Col. 3, 12-15; Mt. 25, 31-46.
Memorizzazione dei comandamenti.

Koinonia: vivere da cristiani significa rimanere fedeli al comando di Gesù.

Liturgia:

- a) L'educazione alla preghiera attraverso la conoscenza delle principali preghiere tradizionali.
- b) La S. Messa Pasqua settimanale: riti di comunione e di conclusione.

SESTA UNITÀ: PERDONACI, SIGNORE (fine classe terza)

Tema centrale: la penitenza come atteggiamento costante nella vita del cristiano.

Diaconia: riflettere sull'esperienza quotidiana (personale, familiare, sociale) per cogliervi la comune dimensione di limite e peccato.

Marturia: Luca 7, 36-50; Luca 15, 11-32.

Koinonia: far crescere il desiderio di vivere in costante amicizia con Dio e con i fratelli.

Liturgia:

- a) Iniziazione graduale ai momenti più significativi della celebrazione penitenziale.
- b) Atto di dolore

QUARTA E QUINTA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Venite con me

Obiettivi:

-  Approfondire la conoscenza della persona di Gesù.
-  Accogliere la sua chiamata per vivere come suoi discepoli in un cammino di conversione.

Appuntamenti: prima confessione; prima comunione. (da celebrare distanziati)

Contenuti essenziali:

1. Gesù ci chiama a diventare suoi discepoli; intorno a Gesù cresce la comunità cristiana;
2. Seguire Gesù per scoprire, attraverso le sue opere, la sua missione di Salvatore.
3. Gesù è la via che conduce alla vita: la sua persona, i suoi gesti, le sue parole, sono la *nuova legge* di coloro che camminano con Lui. L'amore, le beatitudini, i comandamenti sono le regole fondamentali che guidano le scelte dei cristiani.
4. Gesù dà la vita per noi: la Pasqua.
5. La celebrazione domenicale dell'Eucaristia come culmine e fonte della vita del cristiano. Nell'Eucaristia la Chiesa cresce e si rinnova per essere presente nella famiglia, nel paese, nel mondo.
6. Il significato della vita come via e tempo prezioso per camminare con Cristo e i fratelli verso la meta gioiosa del Regno di Dio.
7. Il sacramento della Riconciliazione come segno visibile ed efficace del perdono che viene da Dio attraverso la Chiesa.

PRIMA UNITÀ: SEGUIRE GESU'

Tema centrale: i cristiani sono i discepoli di Gesù.

Diaconia: nella nostra giornata incontriamo tante persone; essere personalmente chiamati da Gesù è un onore e un impegno.

Marturia: Mc. 1, 16-20; Lc. 5, 27-32; Mt. 19, 16-22;

Koinonia: la scelta di stare con Gesù chiede disponibilità e dona capacità nuove per la propria crescita.

Liturgia: la domenica è il giorno in cui i battezzati si riuniscono per ascoltare Dio che parla.

SECONDA UNITÀ: GESU' E' IL SALVATORE

Tema centrale: il lieto messaggio.

Diaconia: evocare alcuni bisogni importanti della vita: la salute, la casa il lavoro, ecc. e far prendere coscienza che nessuno può fare da solo; attesa e accoglienza di un aiuto amico.

Marturia: Lc. 4, 16-21; 5, 12-14; 7, 11-15; 7, 36-50; 18, 35-43.

Koinonia: essere consapevoli che il peccato è il male più profondo da cui Gesù ci libera. Essere disponibili al servizio verso coloro che soffrono e chiedono aiuto.

Liturgia: avvio alla preghiera con i salmi: 7°, 86, 116, 51, 86.

TERZA UNITÀ: MAESTRO, CHE DEVO FARE?

Tema centrale: la nuova legge.

Diaconia: l'esercizio della libertà come scelta di apertura o chiusura all'amore.

Marturia: Lc. 10, 25-37; Mt. 5, 3-12; Gv. 13, 1-17. 34-35; Gv. 15, 12-13. I comandamenti.

Koinonia: impegno a vivere secondo i comandamenti di Dio e lo stile delle beatitudini.

Liturgia: la preghiera universale della Messa come impegno di carità verso le necessità dei fratelli.

QUARTA UNITÀ: L'ANNO LITURGICO: LA PASQUA

Tema centrale: il triduo pasquale, con particolare sottolineatura del Giovedì Santo

Diaconia: attraverso le sofferenze di Cristo richiamare le sofferenze degli uomini. La divisione e il peccato come causa di odio e di morte; l'amore come forza vittoriosa.

Marturia: lettura del racconto della Passione Morte e Risurrezione secondo il Vangelo di Luca.

Koinonia: imitazione di Cristo come cammino battesimale ispirato dall'amore e dal dono.

Liturgia: partecipazione alla messa “in cena Domini”; Via Crucis o altra celebrazione davanti al Crocifisso; rinnovazione delle promesse battesimali.

QUINTA UNITA': IL GIORNO DEL SIGNORE

Tema centrale: la Pasqua settimanale.

Diaconia: incontro, dialogo, condivisione, solidarietà, servizio, impegno di costruire comunione.

Marturia: Lc. 24, 13-35; 1 Cor. 11, 23-26;

Koinonia: Rapporto Eucaristia-vita: carità, solidarietà, comunione fraterna...

Liturgia: presentazione del rito della Messa come itinerario di fede.

SESTA UNITA': NELL'ATTESA DELLA SUA VENUTA

Tema centrale: la fede cristiana nella vita eterna

Diaconia: l'esperienza della festa come speranza, gioia e comunione in contrapposizione alla festa vissuta nel chiasso, nel consumismo, nell'esteriorità, che lascia vuoti.

Marturia: Isaia 25, 6-10; Matteo 22, 1-14; 25, 1-13; Luca 14, 15-24. Lc. 16; Matteo 25.

Koinonia: seguendo il Signore si cammina nella vita nuova, in un anticipo della festa eterna.

Liturgia: collegamento alle feste liturgiche di tutti i Santi, dell'Assunta, della commemorazione dei fedeli defunti.

SETTIMA UNITA': LA RICONCILIAZIONE

Tema centrale: la celebrazione del sacramento

Diaconia: l'infedeltà e l'egoismo fanno parte dell'esperienza quotidiana, insieme al perdono e alla volontà di pace.

Marturia: Gv. 20, 19-23; Lc. 15, 4-7; 19, 1-10.

Koinonia: cammino penitenziale di rinnovamento, attraverso la conversione, il rifiuto del peccato, l'impegno a essere operatori di pace e perdono. Rapporto liturgia-vita.

Liturgia: salmo 145; contenuti, atteggiamenti, rito della celebrazione del sacramento.

PRIMA MEDIA

Catechismo CEI: Sarete miei testimoni

Obiettivi:

- ✚ Far maturare, anche attraverso la vita di gruppo, un'esperienza cristiana di fede.
- ✚ Educare alla testimonianza e al servizio nella chiesa e nel mondo attraverso lo sviluppo di una coscienza ecclesiale.

Appuntamento: la celebrazione del Sacramento della Cresima

Contenuti essenziali:

1. Il progetto di Dio come proposta di amicizia.
2. Gesù è colui che risponde con obbedienza e fedeltà al progetto del Padre.
3. Nella Pentecoste nasce la Chiesa, che in Gesù realizza nella storia il progetto di Dio.
4. L'azione dello Spirito Santo nella Chiesa.
5. La Chiesa opera nel mondo a servizio degli uomini.
6. Con la Confermazione ci impegniamo ad essere testimoni di Gesù.

PRIMA UNITÀ: IL PROGETTO DI DIO

Tema centrale: la storia della salvezza

Diaconia: alla ricerca di un senso nella storia dell'uomo.

Marturia: Racconto in sintesi della creazione dell'uomo e della sua caduta.

Gen. 12, 1-9; 15, 1-8, 22, 1-9.

Es. 3, 1-16; 14, 1-31; 19, 1-8; 34, 1-10.

1 Sam. 16, 1-13; 2 Sam. 7, 1-17;

Ger. 20, 7-11; 31, 31-33; Ez. 36, 27-ss.

Koinonia: rispondere con fiducia alla chiamata di Dio, sull'esempio di Abramo, Mosè, Davide.

Liturgia: consegna della Bibbia in un contesto di celebrazione della liturgia della parola.

Pregheiera con i salmi: 103, 8, 22, 5, 3, 51, 23.

SECONDA UNITÀ: GESÙ REALIZZA IL PROGETTO DI DIO

Tema centrale: Conoscere Gesù, l'uomo nuovo

Diaconia: la vita di gruppo come luogo di crescita e di maturazione nella fede

Marturia: Lc. 1, 26-38; Mt. 3, 13-17; Mt. 4, 1-11; Lc. 4, 14-30; Gv. 10, 1-18; Gv. 13, 1-17; Mc. 14, 32-42; Mt. 28, 16-20; Col. 3, 9-10.

Koinonia: maturare atteggiamenti di coraggio, di fiducia, di fedeltà nelle scelte cristiane. Vivere con coerenza gli impegni che derivano dalle promesse battesimali

Liturgia: in un contesto di celebrazione consegna di un'immagine di Gesù.

TERZA UNITÀ: L'ANNO LITURGICO: NELLA PENTECOSTE NASCE LA CHIESA

Tema centrale: la nascita della Chiesa.

Diaconia: far riflettere sul fatto che per crescere e per stare bene abbiamo bisogno di appartenenza a un luogo e a un gruppo.

Marturia: At. 1, 6-11; 2, 1-41; 3, 1-8; 4, 1-12.

Koinonia: scoprire modi concreti in cui collaborare all'azione dello Spirito Santo nella comunità ecclesiale.

Liturgia: presentazione dei cresimandi alla comunità.

QUARTA UNITÀ: L'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO NELLA CHIESA

Tema centrale: l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa.

Diaconia: esperienze di partecipazione dall'interno a momenti significativi di vita parrocchiale (annuncio, celebrazione, servizio, testimonianza, carità).

Marturia: At. 2, 42-48; 11, 27-30; 13, 2-4; 18, 1-18; 1 Cor. 12, 1-27; Ef. 4, 1-6; At. 15, 1-35; Rom. 1, 9-12; Mc. 16, 15. Sintesi della storia della Chiesa. 2 Cor. 18-20.

Koinonia: maturare atteggiamenti di condivisione, di perdono, di accoglienza. Riscoprire il sacramento della Penitenza come occasione privilegiata di riconciliazione.

Liturgia: celebrazione del sacramento della Riconciliazione

QUINTA UNITA': L'AZIONE DELLA CHIESA NEL MONDO

Tema centrale: la missione della Chiesa

Diaconia: far conoscere più da vicino ai ragazzi la Diocesi e la Parrocchia: le persone, i ministeri, le scelte pastorali, i campi di impegno ecc. attraverso i quali esse realizzano la missione della Chiesa.

Marturia: Gaudium et Spes n. 29 e 93; Gc. 2, 14-18; Populorum progressio n.45.

Koinonia: prendere coscienza della propria vocazione e del proprio compito nella comunità.
Partecipare alla vita della Chiesa e impegnarsi in servizi concreti.

Liturgia: In un contesto di celebrazione e di ascolto della Parola di Dio (1 Cor. 12, 4-13), presentare le diverse vocazioni e possibilità di servizio nella comunità cristiana, suscitare l'adesione personale.

SESTA UNITA': IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Tema centrale: conoscenza del Sacramento

Diaconia: ricerca del proprio posto nella Chiesa.

Marturia: At. 8, 14-17; Ger. 20, 7-11; Is. 61, 1-11; Gv. 20, 21-23; spiegazione del rito: gesti e parole.

Koinonia: rinnovare il proprio senso di appartenenza alla Chiesa, accogliendo il dono e il compito che vengono dal Sacramento; operare in coerenza con gli impegni assunti con la Confermazione.

Liturgia: la celebrazione del Sacramento.

9. TRACCE PER UNITÀ DI CONTENUTO (ad anni scorporati)

SECONDA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Io sono con voi

Obiettivi:

- ✚ scoprire i segni della presenza di Dio, Creatore e Padre.

Contenuti essenziali:

1. Il mistero centrale della nostra fede, la morte e la risurrezione di Cristo, come rivelazione piena dell'amore di Dio e come apertura alla fiducia e alla speranza dei figli che sanno di essere amati, chiamati per nome e mai lasciati soli.
2. l'educazione alla celebrazione liturgica e alla preghiera.

PRIMA UNITÀ: L'INCONTRO CON DIO PADRE

Tema centrale: Dio è Creatore e Padre: ci chiama, ci conosce, ci ama da sempre, è sempre presente nella nostra vita e provvede a noi.

Diaconia: partire dalle esperienze dell'età: essere conosciuti, accolti, amati in casa e a scuola; aprirsi alla conoscenza e all'incontro con gli altri e con il creato; scoprire le prime difficoltà nei rapporti con gli altri

Marturia: Isaia 49,15; Genesi 1,1ss; Matteo 6,25-30.

Koinonia: la vita cristiana è una risposta gioiosa alla chiamata del Padre.

Promozione di *atteggiamenti* di scoperta gioiosa, di confidenza e di fiducia, di ascolto e di accoglienza, di offerta e di dono di sé.

Liturgia:

- d) preghiera di lode e ringraziamento a Dio, Padre di tutti. Memorizzazione del Padre Nostro.
- e) L'edificio-chiesa e la sua struttura:
 - ✚ Il luogo della Presenza reale: il tabernacolo, la lampada eucaristica
 - ✚ Il luogo della Presidenza: la cattedra
 - ✚ Il luogo della proclamazione della Parola: l'ambone e il lezionario
 - ✚ Il luogo della celebrazione eucaristica:
 - ✚ L'altare del sacrificio: la croce
 - ✚ La mensa della cena: la tovaglia
 - ✚ Il luogo dell'Assemblea dei fedeli
- f) Visita alla Chiesa di Bondanello: riconoscimento dei luoghi;

SECONDA UNITÀ: L'ANNO LITURGICO: IL NATALE

Tema centrale: l'amore di Dio Padre si manifesta soprattutto nel dono del suo Figlio Gesù.

Diaconia: suscitare e valorizzare le esperienze umane dell'attesa, dell'accoglienza e della festa come esperienze adatte a introdurre nel clima liturgico dell'Avvento e del Natale

Marturia: Isaia 3, 1-2-5; Luca 1, 26-38; Luca 2, 1-14; Matteo 2, 1-23.

Koinonia: Maria come modello di accoglienza e di disponibilità alla chiamata di Dio

Liturgia:

- d) far vivere l'Avvento e il Natale in spirito di adorazione, lode, ringraziamento.
- e) Utilizzare qualche preghiera della liturgia.
- f) La S. Messa Pasqua settimanale:
 - ✚ La prima parte della S. Messa: la liturgia della Parola:
 - ✚ riti introduttivi: confesso, colletta;
 - ✚ la prima lettura: l'Antico Testamento
 - ✚ la seconda lettura: il Nuovo Testamento
 - ✚ Il Vangelo: i 4 Vangeli
 - ✚ l'omelia, il credo, la preghiera universale dei fedeli

TERZA UNITÀ: L'INCONTRO CON GESÙ' (IL KERYGMA) (tema centrale dell'anno)

Tema centrale: Chi è Gesù?

Diaconia: Partire dalle prime domande sui grandi perché dell'esistenza per scoprire che Gesù ha parole di vita.

Partire dall'esperienza della festa di Pasqua, vissuta in famiglia, in parrocchia, nel paese.

Marturia: Marco 1, 21-28; 5, 21-24; 5, 35-43; 10, 13-16; 2, 1-12; Matteo 16, 13-16; Marco 10, 32-34; Marco cap. 14, 15, 16; 1 Cor. Cap.15.

Koinonia: riflettere sul fatto che Dio Padre ci ama per primo e che seguire Gesù significa diventare figli di Dio.

Suscitare atteggiamenti di gratitudine verso Gesù, che con la sua morte e risurrezione ha fatto risorgere anche noi alla vita divina.

Liturgia:

- c) Valorizzare la preghiera in famiglia, l'ascolto della parola di Dio nella celebrazione, la partecipazione alla Messa di Pasqua.
- d) La S. Messa Pasqua settimanale: L'offertorio.

TERZA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Io sono con voi

Obiettivi:

-  incontrare Gesù risorto nella testimonianza della Chiesa.

Contenuti essenziali:

1. l'educazione alla celebrazione liturgica e alla preghiera.
2. riscoperta e impegno a vivere il dono del battesimo, come chiamata a una vita nuova da figli di Dio e membri della Chiesa
3. Gesù dona il perdono di Dio

PRIMA UNITA': RINATI NEL BATTESIMO

Tema centrale: la vita battesimale come dono della vita di Dio e risposta a una chiamata d'amore.

Diaconia: partire dalle esperienze familiari di accoglienza e di crescita.

Marturia: Marco 16, 15-16; Giovanni 3, 1-5; Gv. 15, 1-8.

Koinonia: crescere e vivere da figli di Dio, cioè nell'amore, come membri della Chiesa.

Liturgia:

- d) Spiegazione dei riti del Battesimo; partecipazione al rito comunitario del Battesimo.
- e) Consegna e memorizzazione del credo.
- f) La S. Messa Pasqua settimanale: la preghiera eucaristica.

SECONDA UNITA': VIVIAMO DA FIGLI DI DIO (in relazione al Battesimo)

Tema centrale: la vita del battezzato è vita di amore e di preghiera.

Diaconia: richiamare situazioni e ambienti di ogni giorno.

Marturia: Marco 12, 28-31; Esodo 20, 2.7.8-12; 1 Gv 4, 7-8; Col. 3, 12-15; Mt. 25, 31-46.
Memorizzazione dei comandamenti.

Koinonia: vivere da cristiani significa rimanere fedeli al comando di Gesù.

Liturgia:

- c) L'educazione alla preghiera attraverso la conoscenza delle principali preghiere tradizionali.
- d) La S. Messa Pasqua settimanale: riti di comunione e di conclusione.

TERZA UNITA': PERDONACI, SIGNORE

Tema centrale: la penitenza come atteggiamento costante nella vita del cristiano.

Diaconia: riflettere sull'esperienza quotidiana (personale, familiare, sociale) per cogliervi la comune dimensione di limite e peccato.

Marturia: Luca 7, 36-50; Luca 15, 11-32.

Koinonia: far crescere il desiderio di vivere in costante amicizia con Dio e con i fratelli.

Liturgia:

- c) Iniziazione graduale ai momenti più significativi della celebrazione penitenziale.
- d) Atto di dolore

QUARTA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Venite con me

Obiettivi:

-  Approfondire la conoscenza della persona di Gesù.
-  Accogliere la sua chiamata per vivere come suoi discepoli in un cammino di conversione.

Contenuti essenziali:

1. Gesù ci chiama a diventare suoi discepoli; intorno a Gesù cresce la comunità cristiana;
2. Seguire Gesù per scoprire, attraverso le sue opere, la sua missione di Salvatore.
3. Gesù è la via che conduce alla vita: la sua persona, i suoi gesti, le sue parole, sono la *nuova legge* di coloro che camminano con Lui. L'amore, le beatitudini, i comandamenti sono le regole fondamentali che guidano le scelte dei cristiani.
4. Gesù dà la vita per noi: la Pasqua.

PRIMA UNITÀ: SEGUIRE GESU'

Tema centrale: i cristiani sono i discepoli di Gesù.

Diaconia: nella nostra giornata incontriamo tante persone; essere personalmente chiamati da Gesù è un onore e un impegno.

Marturia: Mc. 1, 16-20; Lc. 5, 27-32; Mt. 19, 16-22;

Koinonia: la scelta di stare con Gesù chiede disponibilità e dona capacità nuove per la propria crescita.

Liturgia: la domenica è il giorno in cui i battezzati si riuniscono per ascoltare Dio che parla.

SECONDA UNITÀ: GESU' E' IL SALVATORE

Tema centrale: il lieto messaggio.

Diaconia: evocare alcuni bisogni importanti della vita: la salute, la casa il lavoro, ecc. e far prendere coscienza che nessuno può fare da solo; attesa e accoglienza di un aiuto amico.

Marturia: Lc. 4, 16-21; 5, 12-14; 7, 11-15; 7, 36-50; 18, 35-43.

Koinonia: essere consapevoli che il peccato è il male più profondo da cui Gesù ci libera. Essere disponibili al servizio verso coloro che soffrono e chiedono aiuto.

Liturgia: avvio alla preghiera con i salmi: 7°, 86, 116, 51, 86.

TERZA UNITÀ: MAESTRO, CHE DEVO FARE?

Tema centrale: la nuova legge.

Diaconia: l'esercizio della libertà come scelta di apertura o chiusura all'amore.

Marturia: Lc. 10, 25-37; Mt. 5, 3-12; Gv. 13, 1-17. 34-35; Gv. 15, 12-13. I comandamenti.

Koinonia: impegno a vivere secondo i comandamenti di Dio e lo stile delle beatitudini.

Liturgia: la preghiera universale della Messa come impegno di carità verso le necessità dei fratelli.

QUARTA UNITÀ: L'ANNO LITURGICO: LA PASQUA

Tema centrale: il triduo pasquale, con particolare sottolineatura del Giovedì Santo

Diaconia: attraverso le sofferenze di Cristo richiamare le sofferenze degli uomini. La divisione e il peccato come causa di odio e di morte; l'amore come forza vittoriosa.

Marturia: lettura del racconto della Passione Morte e Risurrezione secondo il Vangelo di Luca.

Koinonia: imitazione di Cristo come cammino battesimale ispirato dall'amore e dal dono.

Liturgia: partecipazione alla messa "in cena Domini"; Via Crucis o altra celebrazione davanti al Crocifisso; rinnovazione delle promesse battesimali.

QUINTA ELEMENTARE

Catechismo CEI: Venite con me

Obiettivi:

-  Approfondire la conoscenza della persona di Gesù.
-  Accogliere la sua chiamata per vivere come suoi discepoli in un cammino di conversione.

Appuntamenti: prima confessione; prima comunione. (da celebrare distanziati)

Contenuti essenziali:

8. Gesù dà la vita per noi: la Pasqua.
9. La celebrazione domenicale dell'Eucaristia come culmine e fonte della vita del cristiano. Nell'Eucaristia la Chiesa cresce e si rinnova per essere presente nella famiglia, nel paese, nel mondo.
10. Il significato della vita come via e tempo prezioso per camminare con Cristo e i fratelli verso la meta gioiosa del Regno di Dio.
11. Il sacramento della Riconciliazione come segno visibile ed efficace del perdono che viene da Dio attraverso la Chiesa.

PRIMA UNITA': L'ANNO LITURGICO: LA PASQUA (ripresa)

Tema centrale: il triduo pasquale, con particolare sottolineatura del Giovedì Santo

Diaconia: attraverso le sofferenze di Cristo richiamare le sofferenze degli uomini. La divisione e il peccato come causa di odio e di morte; l'amore come forza vittoriosa.

Marturia: lettura del racconto della Passione Morte e Risurrezione secondo il Vangelo di Luca.

Koinonia: imitazione di Cristo come cammino battesimale ispirato dall'amore e dal dono.

Liturgia: partecipazione alla messa "in cena Domini"; Via Crucis o altra celebrazione davanti al Crocifisso; rinnovazione delle promesse battesimali.

SECONDA UNITA': IL GIORNO DEL SIGNORE

Tema centrale: la Pasqua settimanale.

Diaconia: incontro, dialogo, condivisione, solidarietà, servizio, impegno di costruire comunione.

Marturia: Lc. 24, 13-35; 1 Cor. 11, 23-26;

Koinonia: Rapporto Eucaristia-vita: carità, solidarietà, comunione fraterna...

Liturgia: presentazione del rito della Messa come itinerario di fede.

TERZA UNITA': NELL'ATTESA DELLA SUA VENUTA

Tema centrale: la fede cristiana nella vita eterna

Diaconia: l'esperienza della festa come speranza, gioia e comunione in contrapposizione alla festa vissuta nel chiasso, nel consumismo, nell'esteriorità, che lascia vuoti.

Marturia: Isaia 25, 6-10; Matteo 22, 1-14; 25, 1-13; Luca 14, 15-24. Lc. 16; Matteo 25.

Koinonia: seguendo il Signore si cammina nella vita nuova, in un anticipo della festa eterna.

Liturgia: collegamento alle feste liturgiche di tutti i Santi, dell'Assunta, della commemorazione dei fedeli defunti.

QUARTA UNITA': LA RICONCILIAZIONE

Tema centrale: la celebrazione del sacramento

Diaconia: l'infedeltà e l'egoismo fanno parte dell'esperienza quotidiana, insieme al perdono e alla volontà di pace.

Marturia: Gv. 20, 19-23; Lc. 15, 4-7; 19, 1-10.

Koinonia: cammino penitenziale di rinnovamento, attraverso la conversione, il rifiuto del peccato, l'impegno a essere operatori di pace e perdono. Rapporto liturgia-vita.

Liturgia: salmo 145; contenuti, atteggiamenti, rito della celebrazione del sacramento.